

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI n. 1 RICERCATORE PRESSO LA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ' DI PISA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS 10, BANDITA CON D.R. n. 1/18763 del 30/12/2008 (Bando R.08.01) PUBBLICATA SULLA GAZZETTA UFFICIALE n. 3 del 13/01/2009.

VERBALE n. 1

La Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di n. 1 ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS 10 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pisa, nominata con D.R. n. 7659 del 31.05.2010, pubblicata su Gazzetta Ufficiale n. 47, IV Serie Speciale Concorsi del 15.06.2010 e composta dai seguenti professori:

- Prof. FABIO MERUSI - Ordinario nel s.s.d. IUS 10 Università di PISA
- Prof. VINCENZO CERULLI IRELLI - Ordinario nel s.s.d. IUS 10 Università di ROMA, LA SAPIENZA
- Prof. FERDINANDO PINTO - Ordinario nel s.s.d. IUS 10 Università di NAPOLI, FEDERICO II

si è riunita per la prima volta il giorno 26 luglio 2010 alle ore 13,00 avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 12 art. 4 D.P.R. 117/2000 Prof. F. MERUSI (presso il Dipartimento di IMPRESA E MERCATO – SEZIONE GIURISPRUDENZA Università di PISA); Prof. V. CERULLI IRELLI (presso il Dipartimento di SCIENZE GIURIDICHE - SEZIONE DIRITTO PUBBLICO – Università di ROMA, LA SAPIENZA); Prof. F. PINTO (presso il Dipartimento di DIRITTO AMMINISTRATIVO E SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE - Università di NAPOLI, FEDERICO II).

Come disposto dal bando di valutazione comparativa, la Commissione procede all'elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente il Prof. F. MERUSI e di Segretario il Prof. F. PINTO .

La Commissione, preliminarmente, prende visione del bando per la procedura di valutazione comparativa e stabilisce che i lavori avranno termine entro il 31.12.2010.

La Commissione, esaminato il bando della presente procedura di valutazione comparativa, prende atto che lo stesso prevede, ai sensi del decreto legge n. 180 del 10 novembre 2008, convertito nella legge 9.1.2009 n. 1, art. 1 comma 7, che la valutazione comparativa venga effettuata sulla base dei titoli (illustrati e discussi davanti alla commissione) e delle pubblicazioni dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato di ricerca utilizzando parametri riconosciuti anche in ambito internazionale.

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 89 del 28.7.2009 (Valutazione dei titoli), la commissione giudicatrice effettuerà analiticamente la valutazione comparativa dei titoli dei candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a. possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;

- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c. prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d. svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- f. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 4 novembre 2005, n.230 costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti postdottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1 comma 14 della legge 4 novembre 2005, n.230.

La valutazione di ciascun elemento di cui ai punti a-g è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 89 del 28.7.2009 (Valutazione delle pubblicazioni scientifiche) la Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione dichiara di non utilizzare nessuno degli altri indici indicati dalla normativa nazionale per la valutazione delle pubblicazioni dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale, perché non riguardanti il settore scientifico-disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione, la Commissione stabilisce che li valuterà secondo i seguenti criteri:

- valutazione delle sole parti redatte dal concorrente e non valutazione dei lavori risultanti da collaborazioni indistinte, sulla base della originalità e della innovatività scientifica del contributo.

Dopo aver visionato l'elenco dei candidati ammessi alla procedura valutativa, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità fino al IV grado incluso con gli altri commissari o con alcuno dei candidati.

La Commissione procede quindi a fissare il seguente calendario della riunione per la presa visione dei titoli e delle pubblicazioni presentate dai candidati, nonché della discussione pubblica con la Commissione.

La riunione per la presa visione dei titoli e delle pubblicazioni presentate dai candidati avverrà in data 6 settembre 2010 ore 13.

La discussione pubblica sui titoli avverrà con il seguente scadenziario:
lunedì 6 settembre 2010 ore 15,30 presso il DIPARTIMENTO DI IMPRESA E MERCATO, Sezione Giurisprudenza, via Curtatone e Montanara, n. 15, Pisa.

Terminata la riunione, ogni commissario, dopo averlo firmato, provvede ad inoltrare immediatamente il presente verbale via fax al responsabile del procedimento amministrativo perché provveda a rendere pubblici i criteri e le modalità di valutazione delle pubblicazioni e dei titoli dei candidati mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università e alla convocazione dei candidati. Il membro designato inoltra contestualmente il presente verbale anche in formato elettronico per consentirne la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta ha termine alle ore 15.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:

Prof. FABIO MERUSI Presidente

Prof. VINCENZO CERULLI IRELLI Componente

Prof. FERDINANDO PINTO Segretario